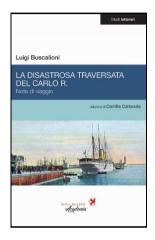


Ottobre 2021



Alle pandemie, diciamocela tutta, non pensavamo più da molto tempo. La Sars covid2 ci ha colto impreparati, scatenando nell'immediato reazioni drammatiche e, al tempo stesso, drammaticamente curiose che hanno evidenziato il peggio del pregiudizio umano. Eppure l'umanità ha convissuto a lungo con questo terribile accidente...

Sottraendoci doverosamente alle isteriche fenomenologie cui la stampa e i media in generale di questi tempi danno inopportuno risalto, proviamo ad analizzare l'avvenimento dal punto di vista letterario. Ecco un volume godibile e, al tempo stesso, propedeutico a un approccio più "sano" all'evento: *La disastrosa traversata del Carlo* R., curato da Camilla Cattarulla, professore ordinario di Lingue e Letterature ispanoamericane all'Università degli studi Roma Tre, non è altro che il diario di Luigi Buscalioni, medico di bordo del piroscafo Carlo R. operante sulla tratta Genova-Napoli-Rio de Janeiro e stipato, in ogni suo viaggio, di una moltitudine di disperati migranti italiani. Nel 1893, durante uno dei viaggi, scoppia a bordo un'epidemia di colera che Buscalioni, con un linguaggio non privo di derive razziste tipico dell'epoca anche se caratterizzato da un piglio scientifico, racconta e ci fa scoprire un mondo assolutamente coerente con i nostri tempi. Negazionisti e complottisti non sono farina del sacco di oggi ma esistevano anche allora e marciavano di pari passo con gli interessi del grande capitale che alla salute dei viaggiatori anteponeva la propria necessità di concludere comunque il viaggio per non privarsi degli utili che ne sarebbero derivati.

Enzo Di Brango